

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI SUL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 8:00 (UTC) 5 giugno 2019

IHS Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

Resta debole la crescita del settore privato nel mese di maggio

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **51.8** (Stima flash: 51.6, finale di aprile: 51.5)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **52.9** (Stima flash: 52.5, finale di aprile: 52.8)

Dati raccolti dal 13 al 28 maggio

L'economia del settore privato dell'eurozona continua a crescere, anche se modestamente. Una volta destagionalizzati i dati raccolti, l'Indice Composito IHS Markit PMI® della Produzione nell'Eurozona è salito a maggio a 51.8. Tale valore indica un aumento rispetto a 51.5 di aprile e una lettura leggermente maggiore della recente stima flash di 51.6. L'indice tocca dunque un picco in tre mesi ed estende l'attuale periodo di continua crescita a poco meno di sei anni.

In linea con le recenti tendenze, è stato il settore terziario a fornire la spinta di crescita generale a maggio, indicando una forte espansione. Al contrario, il manifatturiero ha registrato un calo della produzione per il quarto mese consecutivo, segnando tuttavia la più lenta contrazione da febbraio.

Analizzando i dati delle singole nazioni, la Germania ha migliorato i valori di crescita toccando un record in tre mesi, considerando tuttavia che l'espansione registrata è stata la più debole in cinque anni e mezzo; la Spagna ha continuato a crescere a ritmo sostenuto.

In Francia si è registrato un aumento modesto della produzione mentre l'Italia è rimasta in zona contrazione per il secondo mese consecutivo.

La crescita modesta dell'economia del settore privato sta avvenendo in un momento in cui, per il terzo mese consecutivo, il flusso dei nuovi ordini cresce solo marginalmente.

Il forte rialzo dell'attività economica ha comunque permesso alle aziende di ridurre i livelli generali di lavoro in eccesso per il terzo mese consecutivo.

Classifica del PMI Composito per Paese:

Germania	52.6 (flash: 52.4)	massimo in 3 mesi
Spagna	52.1	minimo in 66 mesi
Francia	51.2 (flash: 51.3)	massimo in 6 mesi
Italia	49.9	massimo in 2 mesi

Grazie alla continua crescita dell'occupazione del settore privato, le aziende sono inoltre state capaci di tenere sotto controllo il carico di lavoro. L'indagine di maggio ha indicato un forte aumento delle assunzioni, anche se ad un tasso più lento di aprile.

L'aumento occupazionale è stato registrato in tutte le nazioni monitorate dall'indagine. La Germania ha continuato a dare forti risultati, anche se i risultati complessivi rispecchiano solamente la forte prestazione del terziario, poiché l'occupazione del manifatturiero continua a diminuire.

L'indagine di maggio ha indicato quanto le aziende continuano ad affrontare spese operative più alte, anche se da aprile l'inflazione è rallentata toccando il secondo valore più debole degli ultimi due anni e mezzo. Anche il ritmo di crescita dei prezzi di vendita è stato più lento, con l'inflazione scesa al tasso più debole dal 2016.

Per concludere, la fiducia*, colpita dalle preoccupazioni sulla Brexit, dai rapporti

commerciali tra Stati Uniti e Cina e dall'instabilità politica europea, è crollata a maggio ai valori minimi dall'inizio dell'anno. In merito alle previsioni di attività per il prossimo anno le aziende tedesche hanno, in assoluto, registrato il minor livello di fiducia.

Servizi

L'Indice **PMI[®] IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona** ha riportato l'attuale fase di crescita del settore dei servizi. La lettura dei dati raccolti e stagionalizzati, ha registrato a maggio 52.9, aumentando di poco rispetto a 52.8 di aprile ed indicando un valore maggiore della recente stima flash di 52.5.

Nonostante la crescita dei nuovi ordini sia diminuita ed abbia indicato il valore minimo in tre mesi, si è registrata una forte espansione. Germania e Spagna hanno entrambe osservato un forte indebolimento del flusso delle nuove commesse, mentre in Italia si è registrata una contrazione.

Eppure, i dati dell'indagine di maggio hanno indicato pressioni sulle capacità operative, come dimostrato dal leggero incremento delle commesse inevase per la prima volta in tre mesi.

Questo ha incoraggiato le aziende ad assumere personale aggiuntivo. Nell'arco del mese, la creazione occupazionale del settore terziario ha continuato ad essere forte, e ciò estende l'attuale andamento di crescita dei posti di lavoro a oltre quattro anni e mezzo. In Germania la creazione occupazionale continua a registrare il tasso più consistente.

La richiesta di personale ha causato una maggiore pressione salariale, che è stata la ragione principale del forte aumento dei costi generali del settore. Le pressioni concorrenziali, tuttavia, hanno permesso alle aziende di passare al cliente solo una modesta frazione degli aumenti dei costi operativi. I dati di maggio mostrano il più debole aumento prezzi di vendita da agosto 2017.

Infine, l'ottimismo* di maggio è rimasto lieve, crollando al livello più debole in quattro mesi. Le

aziende tedesche hanno mostrato il livello minore di fiducia in un aumento dell'attività tra un anno.

**Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

"Il PMI finale dell'eurozona di maggio è stato più alto della stima flash ed ha indicato la crescita più rapida in tre mesi. Il quadro generale attuale presenta tuttavia una debole espansione e prospettive più cupe per l'anno a venire. Anche se il settore dei servizi ha assistito ad un miglioramento delle condizioni economiche rispetto agli ultimi mesi dell'anno scorso, la crescita è stata solo modesta riflettendo in parte le ripercussioni provocate dal peggioramento degli scambi commerciali del settore manifatturiero.

A maggio, malgrado la produzione delle aziende manifatturiere e terziarie sia generalmente aumentata un po' più rapidamente, i dati raccolti hanno indicato solo un modesto rialzo dello 0.2% del PIL nel secondo trimestre.

Inoltre, le prospettive di un immediato miglioramento appaiono minime: a maggio i nuovi ordini sono a malapena aumentati, presentandoci il più cupo trend di domanda degli ultimi sei anni. Anche le aspettative di crescita per il prossimo anno delle aziende monitorate sono diminuite segnando uno tra i valori più bassi in sei anni.

L'indagine ha fornito ulteriori segnali che le aziende, per poter sostenere le vendite, stanno offrendo prezzi sempre più competitivi, abbattendo le pressioni inflazionistiche ai valori minimi in due anni e mezzo.

Anche se Francia e Germania hanno indicato maggiori espansioni nel mese di maggio, i tassi di incremento sono rimasti deboli. La Spagna nel

frattempo è scivolata ai valori più bassi da fine 2013 mentre l'Italia, bloccata in una lenta recessione, ha di nuovo riportato le condizioni economiche più critiche.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telephone +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Paul Smith, Economics Director
Telephone +44-1491-461-038
Email paul.smith@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44-207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI® (Purchasing Managers' Index®)* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di maggio è calcolato sull'88% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di maggio è calcolato sull'80% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 13 ed il 28 maggio.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI®</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben

consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2019 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes[®] (PMI[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).